



## I VOLTI E LE STORIE I bambini Dharma



# Un angelo è arrivato a Santa Lucia

## COME SI DONA

### Tutte le modalità per fare del bene

■ V.V.B., cioè Verona, Vicenza, e Brescia, le tre province coinvolte nell'iniziativa di raccolta fondi per 15 associazioni. Ma anche "VI Voglio Bene": la frase che volentieri ciascuno rivolge ai propri cari può diventare il proposito personale di testimonianza, in modo concreto ed efficace, il proprio grazie alle associazioni di volontariato. Per i motivi più diversi, sensibilità personale, conoscenze, esperienze dirette, ci si può sentire vicini a questa o quella delle cinque associazioni veronesi selezionate per la maratona di solidarietà. Oppure, si può ritenere particolarmente interessante e utile uno dei progetti che le stesse realtà di volontariato stanno portando avanti, spesso tra difficoltà di ordine economico. Allora questa è l'occasione giusta perché la vicinanza si traduca in un gesto di generosità tramite una donazione, con la garanzia che il proprio contributo andrà proprio all'associazione a cui si vorrà dare una mano. Come fare? Dal 19 novembre al 3 dicembre sarà possibile effettuare la propria donazione online tramite la piattaforma di crowdfunding Eppela cui sarà possibile accedere direttamente dal sito [www.eppela.com](http://www.eppela.com): basterà, poi, inserire nel campo di ricerca in alto a destra «Fai del bene con Bresciaoggi». In alternativa, sarà possibile raggiungere la piattaforma dal sito del giornale collegandosi all'indirizzo

**Si può contribuire grazie alla piattaforma Eppela, tramite il sito del quotidiano o con iban**

[www.bresciaoggi.it/vvbperlavita](http://www.bresciaoggi.it/vvbperlavita): una volta all'interno della sezione, cliccando su «Contribuisci» si verrà reindirizzati alla campagna dedicata su Eppela, «Fai del bene con Bresciaoggi». Scegli V.V.B. per la vita», attraverso la quale, seguendo pochi e semplici passi, ciascun donatore potrà dare il proprio contributo selezionando sul lato destro della schermata le associazioni o le cause a cui devolvere il proprio aiuto. Sarà, inoltre, possibile donare tramite bonifico bancario a favore della Fondazione della Comunità Veronese codice IBAN IT 85X 05034 11711 000000006210, specificando nella causale: Liberalità per progetto «nome Associazione». Il Gruppo Editoriale Athesis ha infatti stretto una collaborazione con la Fondazione della Comunità Veronese per garantire una trasparente e corretta gestione delle donazioni raccolte. La Fondazione riceverà i fondi donati per i singoli progetti e li erogherà alle associazioni interessate, verificando che vengano utilizzati per le finalità previste.

## V.V.B. Verona, Vicenza, Brescia Tre città, tre giornali, un grande progetto: aiutare chi soffre per un Natale più sereno

«V.V.B. Per la vita», dove le tre lettere indicano le tre città coinvolte nel progetto, Verona, Vicenza e Brescia in una gara di solidarietà. Un grande evento benefico promosso dal gruppo Athesis e che vede in prima linea i suoi quotidiani: L'Arena, il Giornale di Vicen-

za e Bresciaoggi. E a Verona anche Telearena e Radioverona. La maratona benefica è partita ieri e per due settimane, fino a lunedì 3 dicembre, i lettori e i telespettatori potranno prendervi parte. Coinvolte sono 15 associazioni, cinque per ogni territorio. Oggi presentiamo la prima delle cinque scelte a Brescia (ogni gior-

no sino a venerdì presenteremo via via le altre). Quella odierna è l'Associazione I bambini Dharma una «casa» che accoglie i bimbi abbandonati alla nascita dai genitori. Ma in questa corsa collettiva a sostegno del volontariato scenderà in campo il gruppo Athesis per primo, con l'iniziativa

di Publiadige, la concessionaria pubblicitaria del gruppo. Publiadige devolverà infatti il 30 per cento dell'incasso proveniente da tutti i clienti che, nella settimana tra il 19 e il 25 novembre, aderiranno al programma di beneficenza. Gli interessati possono contattare la sede di Publiadige di Brescia (0302911211). Le aziende che scelgono di promuoversi nei sette giorni targati V.V.B. saranno riconoscibili grazie ad un bollino con il logo ufficiale del progetto che le contraddistingerà come sostenitrici. L'iniziativa culminerà con un programma su Telearena lunedì 3 dicembre. Durante la serata verranno presentate le storie delle associazioni. E verrà seguito l'aggiornamento delle donazioni. Una anteprima di un Natale che quest'anno sarà più solidale.



### Camozzi Group, sponsor ufficiale di chi crede nello sport

Il gruppo Camozzi promuove iniziative sportive legate alle persone diversamente abili. Questo impegno è da sempre parte integrante di una filosofia d'impresa che favorisce, attraverso lo sport, l'inclusione sociale e un modello di vita attivo, e condivide valori come il coraggio, la lealtà, la determinazione e la passione.



[www.camozzigroup.com](http://www.camozzigroup.com)





# L'ASSOCIAZIONE I BAMBINI DHARMA



GIOVANNA CASTELLI

## 140 volontari di gran cuore

Giovanna Castelli è la presidente dell'Associazione Bambini Dharma: la sua idea, nel 2011, ha trovato con il passare degli anni l'adesione di diverse persone di ogni età e di ogni estrazione sociale. Oggi come oggi, l'associazione bresciana è famosa in tutta Italia grazie al suo servizio dedicato esclusivamente ai bambini.

Ospedale Civile di Brescia, Fondazione Poliambulanza e Ospedale dei Bambini di Brescia: tre realtà cardine della sanità bresciana, tre realtà che ormai da diverso tempo vedono l'associazione Dharma impegnata in prima fila per poter dare il proprio contributo per rendere il più serena possibile la permanenza in ospedale dei bambini abbandonati e di quei bambini che si trovano soli perché i genitori sono temporaneamente impossibilitati ad assisterli. L'associazione bresciana è una realtà radicata sul territorio e che svolge un servizio spesso nell'ombra ma di grandissima umanità. Un «assistenza» speciale per quei neonati che si ritrovano ad avere nei volontari una sorta di «zio» o «zia» con cui trascorrere delle ore che altrimenti sarebbero decisamente poco piacevoli. In una città di eccellenze imprenditoriali e non solo come quella bresciana, l'Asso-



### I NUMERI DELL'ASSOCIAZIONE

**NOME:** Associazione I Bambini Dharma  
**ANNO DI FONDAZIONE:** 2011  
**SEDE:** via Bollani 20, Brescia  
**CONTATTI:** 333 7497117 e info@bambinidharma.it  
**SETTORE:** Assistenza ai bambini abbandonati  
**NUMERO VOLONTARI:** 140  
**CODICE FISCALE:** 97015620178

ciazione Dharma rappresenta senza ombra di dubbio uno dei fiori all'occhiello della solidarietà Made in Brescia.

**L'Associazione Dharma ha ormai una storia non banale. Un viaggio intrapreso ormai qualche anno fa e che può essere considerato un valore aggiunto per la città di Brescia.**

«L'Associazione Dharma nasce nel 2011 proprio per rispondere ad un bisogno effettivo di accudire quei bambini che si ritrovano in ospedale da soli o che venivano abbandonati dai genitori - sottolinea la presidente Giovanna Castelli - : io lavorando al nido del Civile ormai da parecchio tempo avevo ben chiaro di cosa ci fosse bisogno anche prima del 2011, poi effettivamente siamo partiti solamente nel 2011 anche perché abbiamo impiegato qualche anno per capire come istituire l'associazione nel modo migliore e con le basi più solide possibile per fare davvero quello che avevo in mente. Ovviamente è stata una "nascita" possibile solamente grazie al contributo di tante persone che si sono rese disponibili a realizzare qualcosa di davvero molto speciale».

**In cosa consiste il lavoro dei volontari dell'Associazione Dharma impegnati nelle varie sedi operative?**

«Per prima cosa devo dire che i nostri volontari fanno un grande lavoro. Basti pensare che lo scorso anno abbiamo dedicato ai bambini un qualcosa come 7mila ore all'anno, in alcuni casi questi bimbi vengono seguiti anche 24 ore al giorno ovviamente da persone diverse. Per i bambini si diventa quasi dei punti di riferimento anche se sono piccolissimi. Ovviamente non tutti gli anni sono identici, dipende molto dalle necessità».

**Per sostenere numeri di questo tipo ovviamente è anche necessario poter contare su un numero di volontari decisamente importante.**

**In quanti siete?**

«Ad oggi l'Associazione può contare nel complesso su 140 persone che a vario titolo e con la propria disponibilità di tempo cerca di darci una mano. La nostra attività ha varcato anche i confini bresciani e devo dire che oggi tra i nostri volontari ci sono persone che vengono anche da Verona, Milano o Rovigo. Ovviamente dedicano il tempo che possono ma sono tutti molto preziosi».

**L'identikit del volontario tipo?**

«Deve essere una persona che ama fare del bene. Noi abbiamo persone di ogni estrazione sociale e di età compresa tra i 20 e i 65 anni. Ovviamente tutti devono aver fatto un corso di formazione per poter prestare servizio di coccolaggio. Dobbiamo anche considerare che i nostri volontari sono seguiti periodicamente da uno psicologo perché spesso si trovano a sostenere delle difficoltà con cui non è semplice convivere. Serve tanto amore ma quello nei nostri volontari senza dubbio non manca».

**In cosa consiste il «servizio» di ogni volontario all'interno dell'ospedale?**

«I nostri volontari, solo in seguito ad un opportuno e specifico percorso di formazione, in ospedale diventano "zie e zii" amorevoli per i piccoli, occupandosi di loro nel rispetto dell'ambiente istituzionale che li accoglie e della privacy dei bambini. Il volontario si reca in reparto e fa loro compagnia, li coccola, li fa addormentare, racconta loro una fiaba e gioca con loro, calibrando le attività in base all'età e alla condizione di salute del degente. Se necessario li accompagna alle terapie. Lo facciamo dal 2011 e lo chiamiamo "coccolaggio": un gesto semplice, ma vitale. Istantivo, ma non scontato. Ognuno segue il proprio approccio affettivo, le regole apprese durante la formazione e le indicazioni del reparto. Per i più piccoli, ci si occupa anche di qualche mansione pratica: dare il latte o la pappa secondo gli orari che il personale infermieristico comunica, fare il bagnetto o cambiare il pannolino. I volontari cercano pertanto di sopperire alla mancanza di affetto, di amore o anche solo di una spalla su cui appoggiarsi».

**I prossimi progetti dell'Associazione Dharma?**

«Continuare a fare quello che stiamo facendo ma vogliamo anche istituire un numero verde per le mamme che hanno un momento di difficoltà. Sarebbe un qualcosa di unico in Italia, ci stiamo lavorando, l'intenzione è quella di fare in modo che possano pensare bene a quello che stanno attraversando e fornirgli il supporto e le indicazioni più utili per convivere con questo momento. Poi abbiamo tanti percorsi che riguardano i bambini, dal creare loro dei ricordi fino all'acquisto del proprio corredo perché ovviamente si ritrovano in ospedale senza niente e l'associazione provvede alle prime necessità in attesa che questi bambini possano prendere la loro strada».

**La storia**

**Dal 2011 una crescita continua**



L'Associazione I Bambini Dharma, nata nel 2011, è un punto di eccellenza del panorama sociale bresciano. Guidata da Giovanna Castelli e da tantissimi volontari, l'associazione si occupa di garantire accoglienza e amorevoli cure ai bimbi abbandonati alla nascita dei genitori nelle strutture ospedaliere bresciane (Spedali Civili e Fondazione Poliambulanza). Si tratta sostanzialmente di neonati sospesi fra una parto non desiderato e un futuro incerto, privo della sfera affettiva su cui ogni essere umano dovrebbe contare. L'attività si svolge anche a favore dei minori che arrivano in ospedale a seguito di maltrattamenti e che, immediatamente allontanati dalla famiglia, si trovano all'improvviso soli. L'attività dei volontari si svolge nei reparti dove questi bambini vivono in attesa di trovare una famiglia adottiva, affidataria o un istituto.

Nel corso degli anni l'Associazione I Bambini Dharma è cresciuta tantissimo e oggi può contare su volontari provenienti anche da fuori Brescia.

Tanti sono i progetti che i volontari portano avanti: particolarmente interessante quello che prevede la creazione di un corredo per ogni bambino in modo che possa avere qualcosa da portarsi nelle sue nuove famiglie così come un diario dove i volontari registrano le attività, i gesti e notizie utili riguardo i primi mesi di vita del bambino. Una sorta di «storia personale» che accompagnerà il bambino nel corso della sua nuova vita all'interno della famiglia che avrà deciso di prenderlo in adozione.

## DANESE AUTOGRU S.R.L.



- Noleggio autogrù con manovratore
- Autogrù anche elettriche di portata massima fino a 400 ton
- Noleggio di piattaforme aeree fino a mt 75

- FILIALE DI BRESCIA -

Montichiari - Via Oscar Romero, 61 - Tel. 030 961223 - tecnico@noleggiogrundari.it  
Loc. Campitello (MN) - 31/BIS, Montanara Sud Tel. 0376.926100 e 0376.926139  
Fax 0376.1851008 - info@daneseautogrù.it - www.daneseautogrù.it





# L'ASSOCIAZIONE I BAMBINI DHARMA

## LA STORIA A LIETO FINE Un angelo a Santa Lucia

Una bambina fu trovata abbandonata dopo una telefonata anonima nei pressi del Seminario: salvata, fu chiamata «Lucia Maria»

di Daniele Bonetti



■ Due anni fa una telefonata anonima alla Polizia consentì a una giovanissima vita di essere salvata e ad una bambina di garantirsi un futuro che freddo, fame e stenti avrebbero con ogni probabilità interrotto. Accadde la notte prima di Santa Lucia in pieno centro storico bresciano e fu una notte diversa per l'Associazione Dharma: una data difficile da dimenticare, un evento che ancora oggi non manca di suscitare forti emozioni e commozone nei volontari e nel medico che in quell'occasione prestò le necessarie prime cure all'infante. «Ricordo bene cosa accadde quella volta: ammette commosso Claudio Migliori, neonatologo dell'Ospedale Civile di Brescia - : la notte prima dell'arrivo di Santa Lucia una bimba fu abbandonata nella zona del seminario a Brescia. La bimba era in una cesta ed era in condizioni di salute buone, avevano addirittura lasciato un confezionamento di latte: evidentemente chi l'aveva abbandonata aveva comunque il desiderio che venisse trovata in buone condizioni e con il necessario per affrontare i primi giorni di vita». Un ritrovamento che anche nella dinamica non è certamente stato banale. Una telefonata anonima, con ogni probabilità una sostanziale segnalazione. «Penso anche io che sia stato così - ricorda il medico

- : un colpo di telefono aveva avvisato la polizia, poi gli agenti l'hanno portata da noi al Civile dove abbiamo fatto accertamenti per capire il suo stato di salute, si tratta di una serie di controlli che sui neonati vengono sempre fatti perché oltre a tenerla al caldo e a darle il necessario è ovviamente opportuno anche fare un quadro clinico della situazione piuttosto chiaro. Appurato che fosse in una condizione di sostanziale benessere abbiamo inoltrato la segnalazione al Tribunale dei Minori, a quel punto parte la procedura per trovare i genitori e vedere se in qualche modo possono tornare sui propri passi. In caso negativo viene data in affido ma ovviamente per espletare un percorso di questo genere sono necessarie davvero diverse settimane durante le quali la gestione del bimbo resta in carico all'ospedale». Nel frattempo la bambina però aveva ricevuto un nome. Non ufficiale, anzi, temporaneo in tutto e per tutto. «Si noi siamo obbligati ad attribuirgli un nome ma solitamente poi il Tribunale lo cambia - ricorda Migliori - : noi per cercare di trovare i genitori dobbiamo dare notizia che è stata trovata una bambina e a quel punto dargli anche un nome, seppur di fantasia: visto il periodo molto speciale avevamo deciso di chiamarla Lucia Maria. Inevitabile poi che questo nome venga cambiato al mo-

**«Accanto a lei c'erano delle confezioni di latte: in un certo senso volevano visse»**

**«Lucia Maria è rimasta qualche settimana con i volontari Dharma: adesso ha una famiglia»**

mento dell'affidamento: il Tribunale fornisce nome e cognome fittizi per fare in modo che la bambina non sia mai identificabile come quella che era stata abbandonata in quella specifica occasione. E' una questione di sensibilità e tutela nei confronti della bambina ma anche di privacy per evitare che un giorno qualcuno possa in qualche modo farsi avanti e rivendicarlo. E' un dettaglio che non deve essere trascurato». La fase di transizione tra il ritrovamento e l'affidamento può essere quella maggiormente delicata per l'infante. «Il personale dell'ospedale fa quello che può - ricorda Migliori - : in questo momento però per

fortuna entrano in gioco i volontari Dharma che si occupano del minore facendolo giocare e trattandolo come se si trovasse in una casa normale. Ovviamente non sono i genitori ma comunque il loro affetto è un grosso sostegno per i bambini abbandonati. I volontari assistono i bambini nella maniera più naturale possibile, evitano il gap rispetto alla noncuranza del minore». Lucia Maria poi trascorse diverse settimane insieme ai volontari Dharma: giorni in cui è stata coccolata, cambiata, accudita con una montagna di affetto: poi ha lasciato l'Ospedale Civile di Brescia per andare nella sua nuova famiglia con genitori veri che hanno ereditato il grande lavoro dei volontari Dharma. Una telefonata anonima, probabilmente effettuata dalla madre, le ha salvato la vita: i volontari Dharma per primi le hanno fatto capire, anche nella sua consapevolezza di neonata, cosa significasse essere coccolata, abbracciata, baciata. Prima che la sua vera vita prendesse finalmente il via: oggi Lucia Maria ha due anni, ovviamente non è in grado di leggere ma i fondi raccolti da V.V.B. per la Vita consentiranno anche ad altri neonati abbandonati di avere la sua fortuna. Poter vivere una vita normale.

### LE ALTRE QUATTRO

#### Associazione Cavalli per tutti di Cellatica

L'associazione «Cavalli per tutti» nel campo dell'assistenza sociale e di persone disabili e in difficoltà attraverso l'ippoterapia si cerca di migliorare lo stato psicologico e fisico utenti che la praticano, grazie al supporto di figure professionali - psicoterapeuta, psicomotricista, psicologo - di persone specializzate nell'arte dell'equitazione diversamente abili e volontari.

#### Associazione Volontari Gavardesi

L'associazione Volontari Gavardesi nata nell'aprile 2004 e si occupa di organizzare servizi di solidarietà per aiutare persone in difficoltà migliorare le relazioni umane ed aggiungere qualità alla vita di tutti. I volontari dell'associazione si occupano di sporto di persone anziane per cure a domicilio e visite mediche, consegna di medicine e alla Rsa La Memoria di Ga-

#### Camper Emergenza di Brescia

L'Associazione Camper Emergenza di Brescia si occupa di persone in difficoltà dimora, clochard, tossicodipendenti, irregolari. Nelle loro camper dei volontari rimangono pronti in via Leonardo da Vinci per aiutare i bisognosi di prima colazione, oltre ad un pasto caldo la sera a pranzo. Attualmente fanno parte dell'associazione oltre 150 volontari tenuti da una «rete» di bene-

#### Associazione Gratitude di Desenzano

Una realtà che lavora a Desenzano del Garda e Lonato: Associazione Gratitude vanta ormai diversi anni di attività sul territorio gardesano di dare sostegno alle donne che intendono affrancarsi da una situazione complessa e intraprendere un percorso basato sull'autonomia. Gratitude accoglie solo donne in difficoltà ma ha bambini per ridare loro un

## FLUIDMEC

PASSIONE UNICA, SOLUZIONI INFINITE

ACQUISTA ONLINE

www.fluidmec.it

Tutto subito ovunque!

ACQUISTA IN MODO SEMPLICE E SICURO ANCHE SOLO UN PRODOTTO

OLEODINAMICA

PNEUMATICA

GUARNIZIONI

CONTROLLO FLUIDI

## LEADING YOUR MOTION

Il gruppo It's Fluidmec World vanta una struttura organizzativa e una rete territoriale, con sedi operative che spaziano dall'Italia fino all'estero. L'unione di forze complementari tra loro consente di costituire una realtà

solida, in cui le società appartenenti si integrano, trasmettendo un ventaglio di competenze in grado di soddisfare ogni esigenza legata all'oleodinamica, pneumatica e automazione.

FLUIDMEC

Distribuzione componenti per oleodinamica, pneumatica, automazione  
www.fluidmec.it

op

Attrezzature per la preparazione delle condotte oleodinamiche  
www.op-srl.it

EFFEGI

Cilindri speciali e centraline oleodinamiche  
www.effegisystems.com

SINDE

Lavorazioni meccaniche di precisione  
www.sinde.it

UNIBI

Guarnizioni e spessori per tutti i settori  
www.unibi.com

HYDROSERVICE

Manutenzione, assistenza e revisione di impianti oleodinamici e pneumatici  
www.bresciahydroservice.it

HYDROPOWER

Impianti oleodinamici e sistemi di collaudo  
www.brescia-hydropower.it

POLO

Connettori e innesti rapidi speciali per il testing industriale  
www.polo-connectors.com

IT'S FLUIDMEC WORLD

LEADING YOUR MOTION

www.fluidmecworld.com